



Associazione Provinciale
Esercenti il Commercio
Ambulante

Milano, sabato 3 aprile 2021

Spettabile Attenzione di tutti gli
operatori commerciali su area pubblica
– Ambulanti

E pc alle autorità Nazionali, regionali e
comunali

Oggetto, messa in stato di agitazione dell'intera categoria degli Ambulanti

Carissimi colleghi e autorità tutte,

a più di un anno dallo scoppio, incontrollato ed imprevedibile, della Pandemia da Covid-19, le uniche risposte peraltro più volte incoerenti e inefficaci sono state quelle della chiusura più o meno generale delle attività economico produttive.

Possibile che non ostante i vari cambi di passo, di cui l'autorevolezza indiscussa dell'attuale premier rappresenta faro e speranza per tutti, siano stati e sono la necessità di proseguire in una azione repressiva e di chiusura incondizionata delle attività commerciali e nello specifico delle attività ambulanti che sono, sicuramente per loro stessa natura, meno pericolose di altre.

Ma la cosa che più ci lascia sconcertati è la totale assenza di dialogo e la mancanza di riscontro ai numerosissimi richiami di aiuto e alle sollecitazioni a ripartire in sicurezza che, per bocca dei massimi vertici della nostra confederazione Nazionale e significativamente per il tramite del nostro presidente Carlo Sangalli, sono stati lanciati con ogni mezzo.

Questa totale mancanza della politica, questa incapacità a vedere il dramma di tanti imprenditori che vedono svanire sotto il peso di un nemico invisibile tutti gli sforzi e i sacrifici di una intera vita e a volte di più generazioni non può e non deve rimanere oltremodo silente.

A tale proposito, dopo aver indetto una giunta Nazionale e aver dichiarato lo stato di agitazione della categoria, martedì 06 aprile alle ore 15:00 si riunirà il coordinamento regionale della FIVA regione Lombardia (convocato dal suo presidente



Mauro Dolci) per definire le forme di azione e di protesta da intraprendere in regione Lombardia. Si precisa che non è consuetudine della nostra organizzazione sindacale attivare proteste che possano compromettere il lavoro di colleghi che senza responsabilità propria si trovano nella condizione di dover espletare il proprio servizio di distribuzione alimentare.

Giovedì 08 aprile alle 16:30 si riunirà il consiglio direttivo della città di Milano sempre sull'analogo tema e il giorno 12 aprile abbiamo giù in agenda una riunione con il Prefetto di Milano.

Sia chiaro a tutti, il giorno 14 aprile l'intera categoria sarà a ROMA per protestare e chiedere l'immediata e definitiva riapertura di tutte le attività su area pubblica (ovviamente con le dovute e condivise forme di sicurezza).

Siamo stati pazienti e abbiamo sino ad oggi rispettato tutte le misure proposte e imposte da chi non è stato in grado di reagire con la dovuta concretezza ad un dramma che ancora oggi miete morti sui più fragili della nostra popolazione ma da adesso in avanti non intendiamo più delegare a nessuno, ci siamo e dovete con noi tutti definire il dafarsi da ora in avanti.

Il Presidente
Giacomo Errico